



DICHIARAZIONE
AMBIENTALE | 2024-2027

comune di Folgaria



DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2025





Per informazioni rivolgersi a:

Comune di Folgaria

Tel. 0464 1982040

Fax. 0464 350201

Email: info@comune.folgaria.tn.it

Dichiarazione di validità, convalida e aggiornamento

Il Comune di Folgaria dichiara che i dati e le informazioni riportate nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, veritieri ed esatti coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026.

Il Codice NACE di riferimento per le attività in oggetto è 84.11 Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale. Codice accreditamento EA 36.

La presente Dichiarazione Ambientale ha validità triennale, annualmente sarà pubblicata una revisione con aggiornamento dei dati all'anno in corso.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:
SGS ICS Srl.

Business Park Via Caldera 21 - Edificio B, 4 piano Ala 3, 20153 Milano (MI)
Numero di accreditamento IT-V-0007.

Timbro e firma di convalida

Data di convalida





Indice

1.	Il Comune di Folgaria	04
2.	Organizzazione e gestione ambientale	9
3.	Politica per l'ambiente	12
4	Aspetti ambientali	14
4.1	Pianificazione e controllo del territorio	16
4.2	Gestione del patrimonio immobiliare	18
4.3	Foreste	19
4.4	Ciclo idrico	21
4.5	Energia	23
4.6	Raccolta rifiuti urbani	24
4.7	Preparazione e risposta alle emergenze	25
4.8	Controllo degli aspetti indiretti	26
4.9	Comunicazione dalle parti interessate	26
5	Dati e indicatori	27
5.1	Pianificazione e controllo del territorio	28
5.2	Consumo di risorse	29
5.3	Produzione di rifiuti	30
5.4	Emissioni in atmosfera	31
5.5	Materiali (acquisti verdi)	31
5.6	Gestione forestale	31
6	Obiettivi e traguardi ambientali	34

CREDITI FOTOGRAFICI

Si ringrazia Nicola Forrer per la messa a disposizione delle fotografie.





01 il comune di Folgaria



01 | il comune di Folgaria

Il Comune di Folgaria, tra i più estesi della Provincia, si trova nel Trentino sud-orientale, a 18 km dalla città di Rovereto e a 28 km da Trento. Centro amministrativo dell'altopiano omonimo, Folgaria è una nota stazione turistica estiva e invernale, notevolmente cresciuta per via dell'espansione edilizia residenziale che si allarga alle falde del Monte Cornetto, in sponda destra del rio Cavallo.

La proprietà comunale confina a nord con i territori compresi nei comuni catastali di Besenello, Centa, Caldonazzo e Lavarone, a est con Lavarone e la provincia di Vicenza, a sud con Terragnolo e a ovest con Noriglio e Calliano.

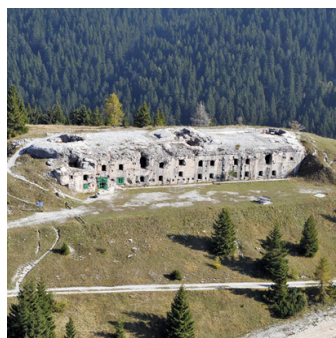
Il Comune consta di una quarantina tra frazioni e località sparse dalla media valle del Rio Cavallo, all'alta valle del Torrente Astico. I suoi centri frazionali sono sette: **Carbonare**, **Costa**, **Guardia**, **Nosellari**, **Mezzomonte**, **San Sebastiano** e **Serrada**.





Folgaria "Magnifica comunità"

Nel 1156 Folgaria appare già come comunità organizzata. Fin dai tempi più remoti si fregia, seppure a titolo onorifico, dell'appellativo di **"Magnifica Comunità"**, definizione storica che si rifà al Medioevo, allorché la Comunità giurò assoluta fedeltà all'Imperatore d'Austria in cambio di completa autonomia amministrativa e indipendenza politica, un privilegio che tra il XV ed il XVIII secolo la Comunità difese strenuamente dai tentativi di assoggettamento perpetrati dai feudatari di Castel Beseno, il grande castello che si affaccia sulla Vallagarina, all'imbocco della valle del Rio Cavallo, la via d'accesso all'altopiano. La Magnifica Comunità cessò di esistere come istituzione nel gennaio del 1803 in seguito allo scioglimento delle Regolanie comunali, definite 'combriccole di popolo', provvedimento attuato dal Governo Bavarese che all'epoca governava il Trentino.





Turismo

Il settore turistico svolge tradizionalmente un ruolo fondamentale nell'economia di Folgaria, ad oggi la più importante stazione turistica di montagna del Trentino meridionale, estiva e invernale. Sono presenti numerosi impianti sportivi e di accoglienza (campo golf, palaghiaccio, palasport, campo da calcio regolamentare), circa 60 alberghi, centinaia di appartamenti privati, residence e affittacamere, per una disponibilità complessiva superiore a 18.000 posti letto. Folgaria è un'affermata stazione sciistica.

Strutture sciistiche

Uno dei punti forti del turismo dell'ambito degli Altipiani è costituito senza dubbio dal sistema di risalita e dalle piste di discesa, denominato **Ski Area Alpe Cimbra**.

L'area del Comune di Folgaria dispone di 26 impianti (1 telecabina, 13 seggiovie, 3 sciovie, 9 nastri) per una portata oraria complessiva di 42.150 e due slittinovie con portata oraria di 2.500 persone. Tali impianti servono 44 piste da discesa per una lunghezza base di 74.000 m.

Sul territorio del comune di Folgaria sono presenti anche 6 piste da fondo per un totale di 38.300 m. sciabili.



Aspetti naturalistici

Il territorio comunale è quasi interamente forestato, ammantato di ampie distese di abete rosso, abete bianco e larice. Nelle fasce mediane e vallive predominano invece le latifoglie, in particolare il faggio e il carpino. La sua ricchezza forestale, antico e ineshausto capitale della Magnifica Comunità, rappresenta oggi un invidiabile risorsa turistica che determina un clima moderato e dagli effetti balsamici. Elementi naturalistici di grande interesse sono:

- **l'alta Cascata dell'Hofentòl**, un salto d'acqua di oltre trenta metri che d'inverno diventa un suggestivo monumento di ghiaccio;
- **il Giardino botanico alpino di Passo Coe**, a 1612 m di quota, area protetta che espone piante e fiori alpini, aperto al pubblico da luglio a settembre;
- **la Torbiera Echen** (Sito di interesse comunitario con codice IT3120078), è un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili e di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, e/o a distribuzione localizzata sulle Alpi.

Sono presenti numerosi sentieri tematici caratterizzati da installazioni che raccontano la storia, la cultura, la natura e le leggende del luogo. Tra questi il **Sentiero dell'Acqua**, il **Sentiero della Fauna** e il **Sentiero del Biotopo di Echen**.

Tra le escursioni da non perdere il percorso della **Forra del Lupo**, una lunga trincea di crinale, scavata tra alte pareti di roccia, fatta di feritoie, osservatori e caverne che si affacciano su strapiombi e ripidi pendii, in faccia al Pasubio, la montagna della Grande Guerra, la salita al Monte Cornetto e al Becco di Filadonna, il Sentiero delle Trincee a Nosellari, la Salita a Cima Vezzena e al Monte Maggio.





02

organizzazione e gestione ambientale



02 | organizzazione e gestione ambientale



L'Amministrazione del Comune di Folgaria è guidata dal **Sindaco Michael Rech** con competenza in materia di affari generali, rapporti con Enti, Istituzioni e Società partecipate, pianificazione urbanistica, edilizia privata, bilancio, tributi, organizzazione dell'Ente, polizia locale, protezione civile, lavori pubblici, servizi pubblici, ambiente, turismo, commercio e pubblici esercizi. Il Sindaco è coadiuvato dalla Giunta comunale così formata:

- **Stefania Schir**, vicesindaco e assessore con competenze in materia di cultura, ricerca ed iniziative i promozione storico-culturale, valorizzazione e potenziamento dei siti di interesse storico-culturale, servizi prima infanzia (asilo nido, tagesmutter), pari opportunità, politiche di pace e cooperazione, animazione territoriale, politiche della partecipazione, social network istituzionali e sito web;
- **Simone Cuel**, assessore con competenza in materia di associazionismo e volontariato, materie di politiche giovanili, sport e impianti sportivi, innovazione e transizione digitale, monitoraggio progetti PNRR e cofinanziati da altri enti, politiche del lavoro, referente dell'ambito Oltresommo;
- **Rosella Soriani**, assessore con competenze in materia di istruzione, politiche sociali e servizi sanitari, politiche dell'abitare, notiziario comunale, coordinamento di Base Tuono, del Giardino Botanico, di Malga Zonta e dello sviluppo dell'area Casermette a Passo Coe, referente dell'ambito Folgaria - Costa;
- **Andrea Mattuzzi**, assessore, con competenze in materia di foreste e sentieristica, uso civico, malghe, agricoltura e artigianato, squadre compartecipate, incarico speciale per individuazione della miglior soluzione per la nuova sede CRI Altipiani e della Caserma dei Carabinieri, referente dell'ambito Serrada - Valle del Rossbach



Gestione Ambientale | La storia

- ✓ Anno 2005: certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma **ISO 14001:2014**;
- ✓ Anno 2008: adesione al Regolamento EMAS;
- ✓ Anno 2011: certificazione internazionale secondo lo schema **PEFC** ITA 1000 e ITA 1001-1 ("Programme for Endorsement of Forest Certification schemes") per la Gestione Forestale Sostenibile (GFS) del proprio patrimonio boschivo;
- ✓ Anno 2011: adesione al **PATTO DEI SINDACI**;
- ✓ Anno 2013: adozione del Piano di Azione per l'Energia sostenibile (**P.A.E.S.**),
- ✓ Anno 2013: certificazione dell'inventario delle emissioni di gas ad effetto serra secondo la norma **ISO 14064-1:2012**;
- ✓ Anno 2013: certificazione del Sistema di Gestione per l'Energia secondo la norma **ISO 50001:2011**;
- ✓ Anno 2016: adesione al **PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA**;
- ✓ Anno 2022: adozione del **PIANO DI RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI** e impegno all'adozione del **PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA**

Il **Sistema di Gestione Ambientale** ha lo scopo di assicurare che gli impatti ambientali diretti e indiretti connessi alle attività svolte siano contenuti e costantemente controllati e che le prestazioni ambientali siano continuamente migliorate.

Sono direttamente coinvolti nella gestione ambientale:

Comitato Ambiente: supporta l'Amministrazione nella definizione e riesame degli indicatori prestazionali e obiettivi ambientali. Conduce il Riesame periodico del Sistema di Gestione ed è presieduto dal **Rappresentante dell'Amministrazione per l'ambiente**.

Responsabile Gestione Ambientale: coordina e controlla il Sistema di Gestione Ambientale. Cura l'emissione e l'aggiornamento della documentazione, individua le prescrizioni ambientali regolamentari applicabili, gestisce le non conformità e i reclami. Riporta periodicamente al Comitato Ambiente sulle performance del Sistema di Gestione Ambientale.

Servizi Tecnici: provvedono alla gestione delle reti, degli immobili, della rete di illuminazione, della manutenzione delle strade, dei rifiuti in conformità ai requisiti ambientali stabiliti. Nelle fasi di approvvigionamento adottano i criteri ambientali minimi in vigore.

Cantiere Comunale: provvede alle attività di manutenzione degli immobili comunali, della rete stradale comunale, della rete fognaria e di approvvigionamento idrico, secondo quanto disposto dalle procedure di riferimento.

Custodi Forestali: pianificano e gestiscono la filiera delle attività primarie delle utilizzazioni forestali fino alla commercializzazione del legname. Gestiscono gli usi civici, le attività di consegna delle malghe e sorvegliano il territorio boschivo, le operazioni di taglio ed esbosco e gli alpeggi. Svolgono attività di controllo e vigilanza ambientale, venatoria, della pesca, di alpeggio e di polizia idraulica.

Servizio di polizia municipale: in gestione associata con Rovereto e Valli del Leno, svolge attività di controllo e sorveglianza del territorio anche in relazione alla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti comunali.





03 politica per l'ambiente



03 | politica per l'ambiente

L'Amministrazione comunale intende promuovere e mettere in atto azioni che assicurino la salvaguardia dell'ambiente al fine di migliorare la qualità di vita dei propri cittadini e di garantirla alle generazioni future, nella consapevolezza che l'ambiente è una risorsa imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del settore turistico, dell'artigianato, della zootecnia e della silvicoltura del territorio comunale. A tal fine stabilisce di mantenere attivo e sostenere il Sistema di Gestione per l'Ambiente in riferimento ai requisiti del Regolamento Europeo EMAS, attraverso il quale si impegna a:

- ✓ misurare periodicamente le prestazioni ambientali;
- ✓ favorire l'adozione delle migliori tecnologie per il risparmio energetico e l'utilizzo di risorse, pianificare specifiche azioni di protezione dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento nell'ottica del miglioramento continuo;
- ✓ assicurare il pieno rispetto delle prescrizioni legislative e dei regolamenti volontariamente sottoscritti in tema di tutela dell'ambiente.

In coerenza con quanto definito negli strumenti di programmazione, l'Amministrazione intende focalizzare le politiche ambientali nei seguenti ambiti:

- valorizzare l'autenticità della cultura e delle tradizioni locali, le peculiarità paesaggistiche e ambientali del territorio promuovendo uno sviluppo sostenibile del turismo e in generale dell'economia;
- promuovere il recupero e riordino architettonico e paesaggistico del territorio e la progressiva riduzione del traffico veicolare sul territorio potenziando l'offerta di mobilità pubblica interna alla destinazione e relativi collegamenti con il fondovalle, favorendo l'istituzione di zone a traffico limitato e rivisitando il sistema dei parcheggi;
- potenziare la viabilità pedonale, dei sentieri e dei percorsi ciclabili;
- sostenere l'agricoltura di montagna, favorire il recupero dei terreni incolti e la "filiera corta" dei prodotti agricoli;
- valorizzare la rete di siti storico-culturali ed ambientali di pregio;
- impegnarsi per ridurre progressivamente i consumi energetici del comune di Folgaria e in generale il consumo energetico della comunità unitamente all'incremento degli impianti di produzione di energia rinnovabile;
- mantenere il verde pubblico, le strade forestali, i sentieri e i punti d'osservazione paesaggistica;
- affidare la gestione del ciclo dell'acqua ad un soggetto pubblico specializzato e dedicato al fine di assicurare la continuità della fornitura, la miglior efficienza possibile dell'impianto, la miglior sostenibilità ambientale e la riduzione dei costi. Centrale il tema del sistema fognario comunale e della depurazione con la necessità di proseguire nella separazione delle acque meteoriche dalla fognatura, il potenziamento e la sicurezza della rete per impedire dispersioni e la riduzione delle imhoff comunali favorendo collegamenti con gli impianti di depurazione biologica della Provincia;
- proseguire con il miglioramento del sistema di gestione della raccolta dei rifiuti urbani, in linea con le indicazioni provinciali e nazionali con l'obiettivo di aumentare la raccolta differenziata e la qualità del servizio;
- valorizzare il patrimonio Uso Civico e l'utilizzo della risorsa legname proseguendo nel percorso PEFC;
- sensibilizzare i cittadini, i turisti e soprattutto le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e alla riduzione dei consumi di energia.

Al fine di condividere gli impegni ambientali assunti con i propri cittadini, gli operatori economici e turistici nonché le associazioni che operano sul territorio, la presente Politica e gli obiettivi di miglioramento che ne derivano sono pubblicati nella Dichiarazione Ambientale EMAS disponibile sul sito internet del Comune.

(Politica approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 16.04.2026)

Il Sindaco Michael Rech



04 aspetti ambientali



aspetti ambientali significativi	impatti associati
Pianificazione e controllo del territorio (paragrafo 4.1)	Uso del suolo in relazione alla biodiversità, utilizzo della risorsa idrica, produzione rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi, consumo di risorse energetiche, inquinamento luminoso, elettrosmog
Gestione immobili (paragrafo 4.2)	Consumo di energia ed emissioni in atmosfera. Emergenza incendio: emissioni in atmosfera, produzione di rifiuti, pericolo per la salute e sicurezza dei dipendenti e delle persone
Gestione delle foreste (paragrafo 4.3)	Utilizzo della risorsa legno, conservazione ecosistemi vitali per l'ambiente e il clima
Gestione ciclo idrico: approvvigionamento idrico, rete fognaria e imhoff comunali (paragrafo 4.4)	Utilizzo risorsa idrica, contaminazione del suolo e delle acque superficiali
Raccolta rifiuti urbani (paragrafo 4.5)	Produzione di rifiuti, decoro urbano
Gestione rete di illuminazione pubblica (capitolo 5)	Consumo di energia
Gestione emergenze nel territorio (paragrafo 4.6)	Pericolo per la salute e sicurezza dei cittadini, emissioni in atmosfera, consumo risorsa legno, produzione di rifiuti, contaminazione del suolo e delle acque superficiali

04 | aspetti ambientali

Gli **aspetti ambientali** associati alle attività e ai servizi erogati sono valutati dal Comitato Ambiente per determinare la significatività, sulla base di un criterio di valutazione definito che tiene conto:

- dei danni o vantaggi potenziali per l'ambiente, compresa la biodiversità;
- dello stato e fragilità dell'ambiente di riferimento;
- dell'entità, numero, frequenza e reversibilità dell'aspetto o dell'impatto;
- della presenza di obblighi di conformità;
- della capacità ed efficacia delle procedure di controllo istituite;
- del punto di vista delle parti interessate;
- del ciclo di vita dei prodotti e servizi, ove applicabile.

Le procedure di valutazione periodica e controllo degli aspetti ambientali sono descritte nei documenti del Sistema di Gestione Ambientale.

Gli aspetti ambientali significativi, individuati nella tabella alato, sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e programmi di miglioramento.

Nel presente capitolo sono descritti gli aspetti ambientali significativi per l'ambiente e le modalità di gestione adottate. Sono inoltre riportate informazioni sugli aspetti ambientali non significativi che comunque l'Amministrazione Comunale ritiene importante descrivere al fine di fornire delle informazioni utili ai lettori.



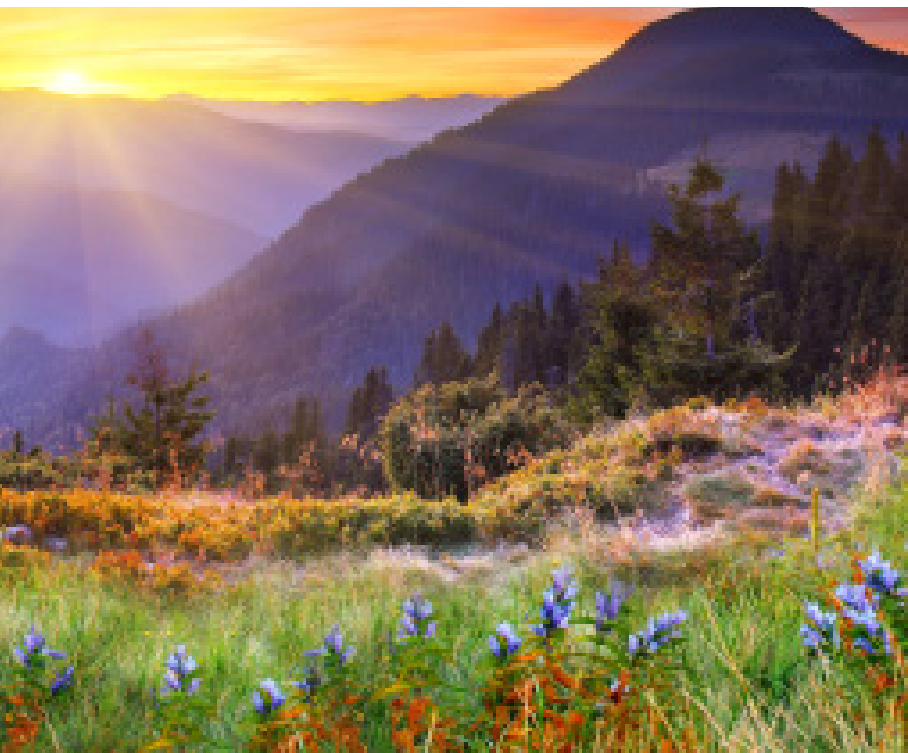
04.1 | pianificazione e controllo del territorio

La pianificazione territoriale di Folgaria è contenuta nel [Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna \(PRGI\)](#) disponibile per la consultazione sul sito internet comunale, i cui elementi caratterizzanti dal punto di vista ambientale sono la valorizzazione del patrimonio esistente e l'introduzione di decise limitazioni agli interventi di speculazione edilizia (blocco totale alle seconde case). Gli aspetti di incentivazione in materia di edilizia sostenibile sono contenuti in specifici provvedimenti della Provincia Autonoma di Trento.

In ottemperanza alle disposizioni legislative vigenti, l'Amministrazione comunale ha approvato il [Piano di classificazione acustica](#) e il [Piano di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso](#) e altri strumenti di regolamentazione tra cui in particolare il [Regolamento edilizio](#), il [Regolamento in materia di inquinamento acustico](#), il [Regolamento per il servizio dell'acquedotto](#), il [Regolamento di igiene ambientale e gestione dei rifiuti](#) e il [Regolamento per il servizio di fognatura](#). Il testo aggiornato dei Piani e dei Regolamenti è consultabile sul sito internet comunale.

Nell'ambito del processo di elaborazione del Piano territoriale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, è stato predisposto il [Piano stralcio della mobilità degli altipiani cimbri](#). Nel documento sono individuati e programmati vari interventi finalizzati alla creazione di un sistema integrato di trasporto interno alla Comunità, tutelando l'ambiente e la qualità dell'aria, tra cui:

- introduzione di un sistema alternativo di mobilità pubblica ordinaria, tipo "Elastibus" (servizio a chiamata);



- sostituzione dei pullman attualmente in uso per il servizio pubblico con minibus che intasano meno il traffico e si muovono più agilmente per le strade dell'Altipiano;
- razionalizzazione delle aree di sosta funzionali alla pedonabilità dei centri urbani;
- attivazione di servizi di collegamento su gomma tra le frazioni e le aree dove sono collocate le maggiori attrattive turistiche dell'Altipiano, con la circolazione di due treni in a Folgaria durante il periodo Natalizio e uno durante il resto della stagione invernale;
- attivazione di un servizio su gomma tra Carbonara e Bertoldi durante il periodo invernale (autobus urbano a metano);
- introduzione di mezzi di trasporto sostenibili;
- revisione del sistema parcheggi e del servizio di trasporto pubblico urbano-turistico.

La Polizia Municipale svolge attività di vigilanza sul territorio verificando il rispetto delle disposizioni stabilite dalla legislazione applicabile e dei Regolamenti comunali in materia ambientale.



04.2 | gestione immobili

I Servizi Tecnici comunali mantengono in efficienza il [patrimonio immobiliare](#) con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per le strutture assegnate in gestione a terzi, sono acquisite evidenze della corretta conduzione, nel rispetto dei requisiti stabiliti nei contratti di locazione.

In ottemperanza alle disposizioni legislative vigenti, il Comune ha commissionato la classificazione energetica di tutti gli immobili di proprietà e controlla i consumi di risorse per minimizzare gli impatti ambientali connessi.

Al fine di preservare il suolo, i serbatoi interrati per lo stoccaggio di gasolio da riscaldamento sono sottoposti a periodici controlli di tenuta.

Viene assicurata l'acquisizione delle attestazioni/certificazioni di prevenzioni incendi per le attività che risultano soggette secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Gli [impianti termici](#) degli immobili sono affidati in gestione ad un soggetto "terzo responsabile" nel rispetto delle normative applicabili. La manutenzione ordinaria comprende periodiche verifiche di efficienza energetica.

A servizio del Palaghiaccio è presente un [impianto di refrigerazione](#) che utilizza gas refrigerante R407C (FGas). Conformemente alle disposizioni legislative vigenti, sono svolti periodici controlli per prevenire e rilevare eventuali perdite.



04.3 | gestione delle foreste

I terreni di proprietà comunale sono beni patrimoniali gravati da uso civico in base al decreto del 15 settembre 1939 del Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici, disciplinato da un successivo Regolamento interno emesso dal Comune di Folgaria nel 1948.

A favore dei residenti venivano affermati i seguenti diritti:

- **Diritto di pascolo**, con ogni sorta di bestiame svernante nel Comune.
- **Diritto di legnatico**, per combustibile e da costruzione per uso interno.
- **Diritto di stramatco** (diritto di raccolta delle foglie morte e dei residui di erba secca).

È cessata nel tempo l'utilizzazione della lettiera e sono state introdotte regole di riduzione e controllo del pascolo. Sulla base dei **diritti di uso civico**, nel rispetto e salvaguardia del patrimonio silvo-pastorale, continua da parte dell'Amministrazione l'attività di assegnazione di legna da ardere e legname a favore dei censiti del Comune di Folgaria.

La gestione del patrimonio silvo-pastorale comprende il complesso di attività messe in atto dall'Amministrazione Comunale, dai Custodi Forestali, dalle Squadre di Boscaioli e dal Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento.

Il **Piano di Gestione Forestale**, predisposto dal Comune e approvato dalla Provincia Autonoma di Trento, è il documento che regola la gestione forestale ovvero le attività annuali di utilizzazione del bosco (taglio e commercializzazione del legname), usi civici, alpeggio, manutenzione e ripristino ambientale.

Il Comune di Folgaria fa parte del gruppo territoriale trentino che ha ottenuto la certificazione internazionale **PEFC "Programme for Endorsement of Forest Certification schemes"**.

Il Comune è stato uno dei soci fondatori del PEFC - Italia.



Nella notte tra il 29 e il 30 ottobre 2018 il territorio comunale e per esteso tutto il Trentino e il Nord Italia, sono stati colpiti dall'ondata di maltempo “[Vaia](#)”, caratterizzata da fortissime raffiche di vento che a tratti hanno sfiorato i 200 chilometri orari. Il territorio degli Altipiani Cimbri è risultato essere tra i maggiormente colpiti con oltre 100.000 metri cubi di legname, dei quali circa la metà sul solo territorio di Folgaria (un decimo della massa annua di legname commercializzato dal Comune).

Vi sono aree, quali la zona di Prà Bertoldo, con i suoi oltre 25.000 metri cubi di legname schiantato, che sono state morfologicamente stravolte, irricognoscibili al mattino seguente la tempesta.

Alcune ditte locali si sono messe a disposizione per fronteggiare l'emergenza, liberando le strade per ripristinare l'ordinaria viabilità, alle imprese boschive sono stati affidati i lavori di esbosco e la vendita di legname.

Al fine di evitare con la necessaria solerzia la diffusione di fitoparassiti e malattie del legno, negli anni

2018 e 2019 è stata preferita la cosiddetta “vendita in piedi” di buona parte del legname atterrato. Nell'area di Prà Bertoldo sono stati stoccati due lotti, uno da 7.000 e l'altro da 18.000 metri cubi di legname. Un ulteriore stoccaggio è stato assegnato ad unico acquirente, per una massaparia di 11.000 mc proveniente dalle zone di Passo Coe (Zonta – Melegna), Val Longa e I e II Poste.

Sono state in seguito poste in essere azioni volte alla massima pulizia dei boschi danneggiati dal maltempo con trasporto della biomassa residuale e, ove possibile, riposizionamento in sede delle ceppaie degli alberi radicati.

Il Comune ha inoltre avviato un'azione di estensione della propria certificazione PEFC, volta a garantire la derivazione della materia prima legnosa - per carta e prodotti in legno - da foreste gestite in maniera sostenibile, nell'iniziativa denominata “Filiera solidale”, che intende promuovere il “[Logo PEFC solidale Vaia](#)”, atto ad attestare la provenienza del legname dagli schianti dell'ottobre 2018.



04.4 | ciclo idrico

Approvvigionamento idrico

Il Sistema di approvvigionamento idrico è costituito dalla [rete del Comune di Folgaria](#), dalla [rete intercomunale Folgaria-Terragnolo-Luserna-Lavarone](#) e da [acquedotti privati](#) la cui gestione è in carico a Consorzi appositamente costituiti o a gruppi di privati.

La risorsa idrica viene prelevata a fronte di concessioni di attingimento rilasciate dalla Provincia Autonoma di Trento: recentemente acquisita la concessione C17125 che accorpa 11 concessioni pregresse con scadenze diverse dall'anno 2035 all'anno 2048 e la concessione C13767-1 con scadenza nell'anno 2038. Le acque sono convogliate in serbatoi di accumulo sparsi su tutto il territorio per servire l'intera rete.

Nel [Fascicolo Integrato di Acquedotto](#) viene descritto il sistema idrico e le modalità di controllo della qualità delle acque. In punti strategici della rete, ovvero ove presenti impianti di potabilizzazione, pompe di sollevamento e snodi di diramazione, sono attualmente presenti periferiche di telecontrollo. Il sistema permette all'Ufficio Tecnico comunale di agire su accensione e spegnimenti di pompe e aperture e chiusure di valvole motorizzate e di ricevere: informazioni di funzionamento delle pompe, delle saracinesche, degli interruttori ecc.;

- informazioni sulla sicurezza tra cui stato di chiusura porte di entrata (contro possibili intrusioni);
- dati quantitativi: portate in uscita, livelli della vasca;
- dati qualitativi: misurazione del cloro residuo;
- allarmi tra cui intrusioni, livelli, malfunzionamento pompe, assenza correnti, malfunzionamento del sistema di clorazione, livello di approvvigionamento di reagenti.

Al fine di assicurare la qualità delle acque potabili, sono presenti impianti a biossido di cloro e a ipoclorito di sodio. L'efficacia del sistema di potabilizzazione è verificata attraverso le periodiche analisi di potabilità dell'acqua destinata al consumo umano.

Al fine di rendere efficiente la rete idrica e contenere le perdite, L'Amministrazione ha promosso il progetto di rinnovamento delle reti idriche potabili servizio degli abitati di Carbonare, Nosellari e Serrada (si rimanda al capitolo dedicato agli obiettivi di miglioramento).



Depurazione dei reflui urbani

Il sistema fognario risulta strutturato, dal punto di vista idraulico, in parte a sistema misto e quindi collegato a due [impianti di depurazione di tipo biologico finale](#) (depuratori gestiti dalla Provincia Autonoma di Trento in località Carpeneda e Carbonare) e in parte ad immissione diretta in [impianti a sedimentazione meccanica di tipo Imhoff](#) (Guardia, Serrada, Nosellari e Mezzomonte), regolarmente autorizzati dal Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali della PAT.

Il Cantiere comunale cura la manutenzione ordi-

naria e straordinaria degli impianti con le modalità indicate nei provvedimenti autorizzativi. I rifiuti sono affidati a ditta esterna autorizzata.

I Servizi tecnici gestiscono le autorizzazioni allo scarico produttivo in fognatura (l'attività artigianale e industriale nel territorio è poco significativa) e le autorizzazioni allo scarico in suolo e sottosuolo per le abitazioni civili che non possono essere allacciate alla rete fognaria comunale. Le scadenze delle autorizzazioni sono monitorate.



COMUNITA' ENERGETICA

Folgaria

22 GENNAIO ORE 20.30

Sala convegni 350
presso Palasport
Folgaria

PRESIDENTE GREENLAND

CHRISTIAN
CANEPPELE



ENERGY COMMUNITY
MANAGER - EPQ

GIANMARCO
RAGNOLO



La cooperativa di Comunità Green Land dell'Alpe Cimbra illustra le opportunità di far parte di una comunità energetica e di condividere progettualità.

Per maggiori informazioni:
info@greenland.tn.it - www.greenland.tn.it



04.5 | energia

Il Comune di Folgaria mantiene sotto controllo i consumi di energia derivanti dalla gestione dei propri immobili e degli impianti di approvvigionamento idrico e illuminazione pubblica. I dati di consumo sono portati a conoscenza delle parti interessate attraverso la presente Dichiarazione Ambientale.

L'Amministrazione comunale, nell'intento di promuovere buone pratiche per la riduzione dei consumi e la produzione di energia da fonti rinnovabili, ha stabilito di supportare la comunità energetica Green Land.

Green Land è nata nel 2023 come Cooperativa di Comunità, prima in Trentino nel suo genere, con lo scopo di promuovere le CER (Comunità Energetiche) sul proprio territorio di riferimento e, in aggiunta alla promozione dei concetti di autoproduzione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, ridistribuirne i benefici ai propri membri ed al territorio con iniziative di carattere sociale.

La nuova Comunità Energetica è stata costituita il 12 aprile 2023 per mettere in rete

operatori economici, sociali e culturali per promuovere non solo la sostenibilità energetica, ma anche quella economica e sociale dell'intero distretto locale.

Le comunità energetiche rinnovabili rappresentano un tassello strategico nel percorso verso la transizione energetica, consentendo di dare vita ad aggregazioni su base volontaria di consumatori, di produttori e di prosumer (sia produttori che consumatori) di energia da fonte rinnovabile.

Il 22 gennaio 2024 nella prima assemblea pubblica sono state illustrate alla popolazione del Comune di Folgaria le finalità della comunità energetica.

A partire dall'11 agosto 2025, la Cooperativa ha attivato un infopoint all'interno del Municipio, aperto ogni lunedì e mercoledì mattina dalle 8.30 alle 12.00, per supportare i cittadini e fornire informazioni sulle adesioni.

04.6 | raccolta rifiuti urbani



Il servizio di gestione dei rifiuti urbani è affidato alla Comunità della Vallagarina e gli Altipiani Cimbri che ha incaricato Dolomiti Ambiente di svolgere il servizio pubblico di gestione dei rifiuti per i prossimi 17 anni, a partire dal primo settembre 2023.

Dall'anno 2024 è attivo il [sistema di raccolta rifiuti porta a porta](#) che prevede il ritiro differenziato dei rifiuti direttamente presso il domicilio (utenze domestiche e non) in giorni prestabiliti. Questo metodo elimina i cassonetti stradali, migliorando il decoro urbano e la qualità della differenziata, con esposizione dei contenitori su strada. Il servizio è curato da Dolomiti Ambiente che fornisce agli utenti un kit dedicato (contenitori e sacchetti). I rifiuti vanno esposti fuori dalla propria abitazione o nel punto più vicino (per zone difficili da raggiungere) secondo il calendario stabilito. La raccolta differenziata include organico, carta (contenitore blu), imballaggi leggeri/plastica-alluminio (sacco

giallo), vetro e residuo, garantito l'adeguamento alla normativa europea sui colori dei contenitori. Con l'utilizzo dell'app "Junker" i cittadini sono facilitati nella corretta differenziazione

Sono attivi nel territorio [due centri di raccolta materiali](#), uno in località Carpeneda e l'altro in località Elbele di Carbonare.

Sul sito internet di Dolomiti Ambiente sono disponibili informazioni di dettaglio sulle modalità di differenziazione dei rifiuti per tipologia, l'organizzazione della raccolta, gli orari e le modalità di accesso e conferimento dei Centri di Raccolta.

<https://dolomitiambiente.it/it/folgaria/domestica/raccolta-differenziata/calendario-di-raccolta>

<https://dolomitiambiente.it/it/folgaria/domestica/raccolta-differenziata/centri-raccolta>



04.7 | preparazione e risposte alle emergenze

Emergenze ambientali negli edifici comunali

Al fine di prevenire e affrontare eventuali emergenze (incendi) presso gli edifici, i Servizi Tecnici assicurano:

- l'acquisizione e il mantenimento in corso di validità delle certificazioni di prevenzione incendi necessarie;
- la nomina e la formazione di personale addestrato ad affrontare l'emergenza (addetti antincendio e primo soccorso);
- il mantenimento in efficienza dei dispositivi di prevenzione e protezione (estintori, manichette e altro) attraverso controlli periodici svolti da Fornitori qualificati.
- I depositi di sostanze pericolose presso il magazzino comunale dispongono di bacini di contenimento e materiale assorbente da utilizzare in caso di emergenza sversamento.

Emergenze ambientali nel territorio

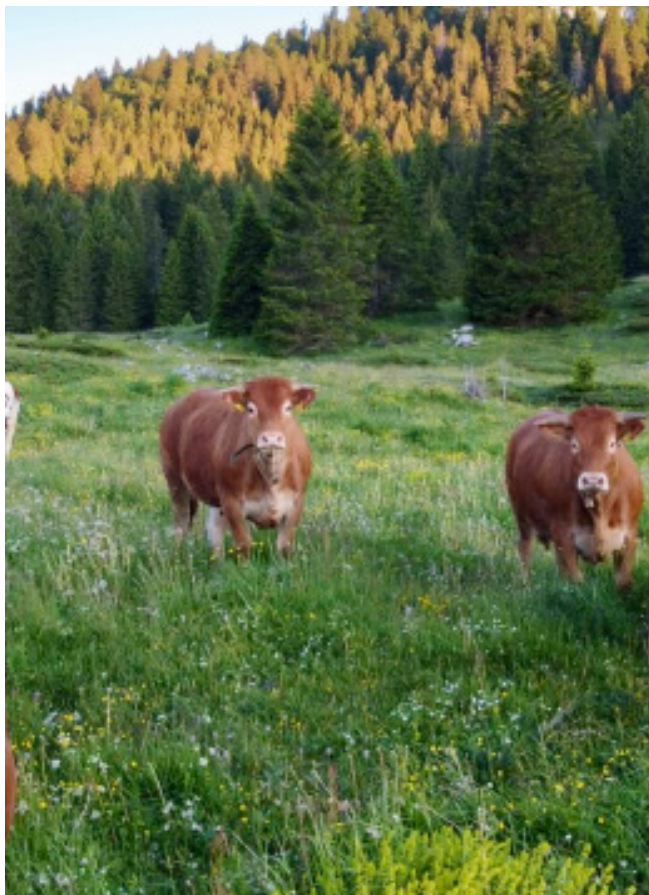
Le emergenze ambientali che possono verificarsi nel territorio, quali incendi di edifici, incendi boschivi e eventi meteorologici avversi (forti nevicate), sono gestite a cura degli enti preposti al soccorso, tra i cui i Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Folgaria, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trento e la Protezione civile della Provincia Autonoma di Trento.

In ottemperanza alle disposizioni normative provinciali, il Comune di Folgaria ha approvato, con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 4 settembre 2014, il [Piano di protezione civile comunale](#). Il documento viene mantenuto aggiornato con la collaborazione del Comandante dei Vigili

del Fuoco volontari di Folgaria. Il Piano viene presentato alla popolazione e sono pianificate simulazioni di emergenza in riferimento agli scenari di rischio individuati.

il 28-29 giugno 2025 è stata organizzata la simulazione di emergenza denominata "Notte da Sfolatto – Tempesta Cimbra". L'evento ha coinvolto i ragazzi della scuola media che, dopo la formazione teorica, hanno partecipato ad una simulazione realistica di evacuazione e gestione di un'emergenza a cui hanno partecipato il Sindaco, il personale tecnico comunale, la Polizia Locale, i Vigili del Fuoco, il Soccorso Alpino degli Altipiani e la Croce Rossa Altipiani.

04.8 | controllo degli aspetti indiretti



Nell'ambito di una specifica convenzione CONSIP è stato affidato nell'anno 2023 ad una società specializzata il "servizio luce", comprensivo della fornitura di energia elettrica e dell'efficiamento energetico tramite la riqualificazione impiantistica dell'intero parco di apparecchi illuminanti presenti e da efficientare.

Grazie al supporto di **Fornitori esterni** sono svolte le seguenti attività/servizi: progettazione urbanistica, gestione dei rifiuti urbani, manutenzione straordinaria della rete idrica, fognaria e di illuminazione pubblica (riparazioni ed estensioni), conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione, gestione impianti sportivi e malghe, gestione del cimitero e pulizie degli uffici comunali.

Altre attività possono essere affidate a terzi in considerazione della necessità di acquisizione di competenze e capacità professionali specifiche.

Il **controllo ambientale delle attività affidate a terzi** comporta:

- l'identificazione delle prescrizioni legislative applicabili in campo ambientale (ad esempio a riguardo degli acquisti verdi, della gestione dei rifiuti);
- la verifica della capacità del Fornitore di rispettare le prescrizioni legislative;
- la definizione di requisiti ambientali specifici. Sono effettuate analisi preliminari degli aspetti ambientali associati ai servizi affidati a terzi e sono stabilite, ove necessario, ulteriori disposizioni da rispettare per la minimizzazione e il contenimento degli impatti ambientali;
- il controllo in sede di erogazione del servizio/conduzione delle attività e a conclusione del contratto.

04.9 | comunicazione dalle parti interessate

In data 10/12/2025 l'associazione CIELO BUIO OdV Coordinamento per la protezione del cielo notturno ha segnalato una situazione di potenziale inquinamento luminoso presso Forte Cherle. A seguito di verifiche condotte sul progetto illuminotecnico, sono state effettivamente riscontrate alcune criticità rispetto ai parametri previsti dalla normativa vigente in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso.

Per tali ragioni la società a cui è affidato il "servizio luce" si è attivata con immediatezza nell'attuazione delle necessarie misure correttive ovvero:

- dimmerazione del flusso luminoso degli apparecchi al 40% della potenza originale secondo un sistema di telecontrollo puntuale;
- spegnimento degli apparecchi entro le ore 24:00, in conformità a quanto previsto dal Piano Provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso;
- riorientamento degli apparecchi illuminanti, evitando qualsiasi inclinazione verso l'alto, al fine di limitare l'emissione di flusso luminoso verso la volta celeste.

Si preve inoltre, nel corso dell'anno 2026, l'installazione di deflettori atti a ridurre ulteriormente la dispersione di flusso luminoso verso l'alto.



05 dati e indicatori



- il Regolamento CE 1221/09, così come modificato dal Regolamento UE 2018/2066 per gli indicatori chiave di prestazione ambientale;
- la Decisione UE 2019/61 della Commissione relative ad esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione;
- la Decisione UE 2020/519 della Commissione relative ad esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti.

05.1 | pianificazione e controllo del territorio

Controllo ambientale Polizia Municipale	2023	2024	2025
Nr. interventi per presunti abusi edilizi	1	5	4
Nr. sanzioni per randagismo (ai proprietari dei cani)	1	0	2
Nr. interventi inerenti la gestione dei rifiuti	6	39	57

dichiarazione ambientale 2024-2027



05.2 | consumo di risorse

Consumi per i diversi tipi di energia utilizzata	2023	2024	2025
Consumo energia elettrica immobili comunali (kWh)	716.195	944.908	925.823
Consumo energia pompe rete acquedotto (kWh)	5.618.249	4.872.783	4.000.018
Consumo gas naturale per riscaldamento (mc)	234.903	258.978	293.075
Gasolio per riscaldamento acquistato (litri)	6.000	3.500	1.000*
Consumo energia elettrica illuminazione pubblica (kWh)** (consumo indiretto)	670.883	364.815	236.298

* a fine 2025 tutti gli edifici sono collegati alla rete gas metano e non sarà più utilizzato gasolio

** da settembre 2023 le utenze dell'illuminazione pubblica sono intestate alla società a cui è stato affidato il "servizio luce". Il calcolo del consumo totale diretto di energia riportato nella tabella a fianco non comprende pertanto l'energia utilizzata per l'illuminazione pubblica,

Le variazioni di consumo negli edifici comunali dipendono dal grado di utilizzo degli stessi. Gli interventi di efficientamento degli immobili sono descritti al capitolo dedicato agli obiettivi di miglioramento. La sostituzione dei corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica a cura del Fornitore incaricato del "servizio luce" ha consentito una drastica diminuzione dei relativi consumi. Non sono rendicontati i consumi di carburante dei mezzi e attrezzature poiché non significativi.

In considerazione della quantità complessiva di energia consumata, derivante soprattutto dagli impianti di pompaggio dell'acqua potabile, il Comune nomina un **Energy Manager** e provvede annualmente alla comunicazione al FIRE dei propri consumi. L'energia utilizzata per il pompaggio di acqua è strettamente correlata alla quantità di precipitazioni del periodo.

Consumo risorse idriche (mc)	Anno 2023	Anno 2024
Domestico	145.430	178.544
Innevamento	131.227	223.649
Non domestico	122.831	214.448
Altri usi	14.831	16.925
Abbeveramento bestiame	6.808	5.519
Uso agricolo	105	162

I dati sono forniti dalla Comunità della Vallagarina cui è affidato il servizio di fatturazione

INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE Energia	2023	2024	2025
	consumo totale diretto di energia in tep		
	1.386	1.307	1.167
	kWh totali annui di energia prodotta da fonti rinnovabili (FV Municipio, Palaghiaccio, nuovo magazzino, scuola media, centro civico Carbonare)		
	133.980	22.054*	112.208

*per motivi tecnici, per l'anno 2024 è disponibile solo il dato di produzione dell'impianto FV del Palaghiaccio.

Il Comune ha aderito alla convenzione per la fornitura di energia elettrica che l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) ha sottoscritto con Dolomiti Energia spa e che prevede l'opzione "verde". Non sono tuttavia disponibili evidenze relative alle garanzie di origine.

INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE Acqua (dati in mc)	Anno 2023	Anno 2024
	consumo idrico totale annuo utenze domestiche	145.430 178.544
	consumo annuo per residente	45,73 56,36

Si relava un aumento nell'anno 2024 dei consumi idrici per innevamento e per altri usi a causa della scarsità di precipitazioni. Le variazioni di consumo delle utenze domestiche sono influenzate dal cambio dei contatori. I dati dell'anno 2025 sono in corso di elaborazione.



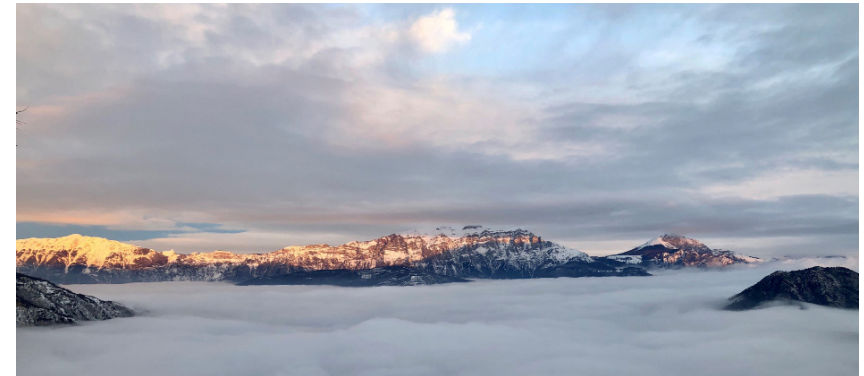
INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE RIFIUTI URBANI	2023	2024	2025
	produzione totale annua di rifiuti (t)		
	2.816	2.926	2.676
	percentuale di rifiuti differenziati (%)		
	59,27	66,11	72,12
quantità totale annua di rifiuti prodotti per residente in Kg			
	885	924	842

Si evidenzia che la produzione pro capite di rifiuti per anno è calcolata rispetto ai residenti. Considerando il numero di presenze turistiche il dato risulterebbe notevolmente ridimensionato.

L'andamento dei valori di secco/RSU e della percentuale di raccolta differenziata registrati nell'anno 2025 attestano l'efficacia del nuovo sistema di raccolta porta a porta implemenetato.

Nei primi mesi dell'anno 2026 la percentuale di raccolta differenziata ha superato l'80%.

Le emissioni del parco mezzi comunale si ritengono non significative e non vengono rendicontate.



05.6 | gestione forestale

1. Volumi assegnati con "Progetti di Taglio" o da "Comunicazioni di taglio forzoso" emessi dall' Autorità forestale espressi in volume tariffario nell'anno di riferimento.
2. Volumi equivalenti al legname lavorato e misurato ad uso commercio nell'anno di riferimento al netto di tarizzi e corteccia
3. Volume tariffario del legname di conifera assegnato ai censiti a prezzo inferiore una tantum per documentati motivi
4. Volumi di conifera e latifolia derivanti dal legnatico assegnato ai censiti ad uso civico per l'annata di riferimento (non sono comprese le frazioni di combustibile derivanti dai lotti uso commercio)



Indicatori BEMP esempi eccellenza Pubblica Amministrazione		Migliore pratica di gestione ambientale correlata	Indicatori al 31/12/2025
Indicatori BEMP-Best Environmental Management Practices (Decisione (UE) 2019/61 della Commissione del 19 dicembre 2018)			
i)2 Consumo energia elettrica del Municipio per dipendente equivalente a tempo pieno (FTE — Full time equivalent), espresso come energia finale (kWh/ FTE/anno) — energia elettrica (kWh/FTE/anno)			— kWh (EE)/FTE/anno 2025: 1.593, kWh/FTE/anno 2024: 1.471
i12) Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata rispetto al totale della carta da ufficio acquistata (%) i31) Consumo annuo di energia per l'illuminazione stradale per abitante (kWh/abitante/anno)	b5) La carta da ufficio utilizzata è riciclata al 100% o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I (2) (ad esempio Ecolabel UE)		— La carta da ufficio utilizzata è certificata PEFC, GREEN RANGE e ECOLABEL
i43) Definizione di norme che stabiliscono standard di efficienza energetica e requisiti più elevati per l'energia rinnovabile (Sì/No)			Aspetti di incentivazione in materia di edilizia sostenibile sono stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento
i50) Percentuale dell'area edificata del territorio comunale: - territorio urbanizzato rispetto al territorio insediabile); - quota di superficie urbanizzata			— 36,08% — 0,5%
i54) Lunghezza dell'infrastruttura ciclabile (piste ciclabili), in totale (km) e in rapporto alla lunghezza della rete stradale complessiva per i veicoli (km di piste ciclabili/ km di strade)			— 73,722 Km di strade principali — 186,115 Km di percorsi mountain bike — 186,115 m di percorsi mountain bike — 252% (rapporto Km strade e Km percorsi mountain bike)
i65) Numero di punti pubblici di ricarica			— n. 1 colonnina auto — n. 4 stazioni di ricarica e-bike
i76) Percentuale di superfici impermeabilizzate dall'uomo (ossia qualsiasi tipo di area edificata impermeabile: edifici, strade, qualunque superficie priva di vegetazione o acqua) nel territorio comunale (km2 di superfici impermeabili realizzate dall'uomo/km2 di superficie totale)			6% (cfr quanto riportato al capitolo "Dati e indicatori" per uso del suolo in relazione alla biodiversità)
i77) Percentuale di nuove aree edificate in un arco di tempo specifico (ad esempio 1, 5, 10 anni) rispetto all'area edificata totale nel territorio comunale all'inizio del periodo in esame (%). Riformulato come segue: fabbisogno complessivo di nuovi alloggi per il decennio 2016 – 2026 espresso in numero di nuovi alloggi e nuovi spazi edificati (calcolato in base a aumento popolazione, mobilità residenziale, edilizia sociale ed erosione del patrimonio abitativo)			Programmazione decennio 2016-2026: — 78 nuovi alloggi — 15.000 nuovi metri quadrati edificati — 45.000 nuovi metri cubi edificati
i81) Percentuale di zone naturali e semi-naturali nell'area urbana rispetto all'area urbana totale (%)			94% (cfr quanto riportato al capitolo "Dati e indicatori" per uso del suolo in relazione alla biodiversità)
i82) Spazio verde per abitante (m2 /abitante)			— m2/abitante anno: nel triennio pari a 21
i118) Percentuale di offerte comprendenti criteri ambientali rispetto al numero totale di offerte, scomposte per categoria di prodotto (%)	b40) Il 100 % delle offerte include criteri ambientali che richiedono almeno il livello di prestazioni definito nei criteri per gli appalti pubblici verdi dell'UE, per i prodotti per i quali tali criteri sono disponibili (ad esempio carta da ufficio, prodotti per la pulizia, arredi)		— 100% offerte/totale offerte per CAM applicabili (cfr quanto riportato al capitolo "Dati e indicatori" per acquisti verdi)

Indicatori BEMP esempi eccellenza settore rifiuti Indicatori BEMP-Best Environmental Management Practices (Decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 aprile 2020)	Migliore pratica di gestione ambientale correlata	Indicatori al 31/12/2025
3.1.3 Uso di strumenti economici a livello locale per stimolare comportamenti adeguati Gli strumenti economici sono utilizzati a livello locale per promuovere comportamenti adeguati in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti	Gli strumenti economici definiti a livello locale sotto forma di tasse e modulazione fiscale, prelievi sui prodotti, prezzi dei rifiuti, regimi di responsabilità estesa del produttore e sistemi di cauzione-rimborso sono attuati sistematicamente come mezzo per per seguire gli obiettivi fissati nella strategia locale di gestione dei rifiuti	La tariffa sui rifiuti attua il principio “chi inquina paga” e garantisce la copertura dei costi, a carico dell'utilizzatore, relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.
3.2.3 È predisposto un regime di tariffe puntuali È predisposto un regime di tariffe puntuali nell'area locale di interesse	È predisposto un regime di tariffe puntuali in base al quale al meno il 40% del costo è a carico degli utenti a seconda della quantità (kg o m3) di rifiuti indifferenziati raccolti, delle dimensioni dei contenitori di raccolta dei rifiuti e/o del numero di giri di raccolta.	La tariffa è composta da una quota fissa e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio
3.2.3 Inclusione dei rifiuti conferiti alle discariche per i rifiuti domestici nel regime di tariffe puntuali I rifiuti conferiti dagli utenti del sistema di gestione dei rifiuti alle discariche per i rifiuti domestici sono inclusi nel sistema di tariffe puntuali	Il regime di tariffe puntuali comprende anche i rifiuti conferiti alle discariche per i rifiuti domestici	La tariffa è determinata ricomprendendo anche il costo di smaltimento rifiuti nelle discariche
3.2.10 Percentuale dell'area locale interessata da uno specifico sistema di raccolta dei rifiuti Percentuale dell'area locale interessata da uno specifico sistema di raccolta dei rifiuti, ad esempio percentuale dell'area urbana interessata dalla raccolta porta a porta di RSU	La raccolta porta a porta di al meno quattro frazioni di rifiuti è attuata in tutto il territorio in cui vengono gestiti i RSU.	Attivo il sistema di raccolta porta a porta per organico, carta, imballaggi leggeri e residuo. Sono presenti contenitori per la raccolta differenziata del vetro.
3.3.1 Produzione di RSU Quantità annua di RSU totali prodotti divisa per il numero di residenti i43) Definizione di norme che stabiliscono standard di efficienza energetica e requisiti più elevati per l'energia rinnovabile (Si/No)	La produzione annua di RSU nel territorio amministrato o gestito (raccolti da tutti i diversi sistemi di raccolta dei rifiuti disponibili nella zona) è inferiore a 360 kg pro capite, se calcolata per le seguenti frazioni di rifiuti: organico, imballaggi misti, carta e cartone, vetro, plastica, metalli, ingombranti, RAEE, rifiuti indifferenziati	— La produzione di RSU per anno 2023 calcolata come indicato nella colonna precedente è pari a 761 Kg pro capite. Nell'anno 2024 è pari a 783 Kg pro capite e nell'anno 2025 a 727 Kg pro capite. Il calcolo si riferisce alla popolazione residente e non tiene conto degli abitanti equivalenti (elevate presenze turistiche).
3.3.2 Quantità di RSU indifferenziati raccolti Quantità annua di RSU indifferenziati raccolti divisa per il numero di residenti	-	- Quantità di RSU indifferenziati (residuo) anno 2023 divisa per il numero di residenti è pari a 226 Kg, nel 2024 è pari a 227 Kg e nel 2025 è pari a 226 Kg . Il calcolo si riferisce alla popolazione residente e non tiene conto degli abitanti equivalenti (elevate presenze turistiche).



06 obiettivi e traguardi



OBIETTIVO	AZIONI
VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO	Manutenzioni di sentieri turistici e passeggiate: riqualificazione infrastruttura sentieristica (pali e bacheche rimovibili) Acquisto e rinnovo di attrezzature per arredo urbano spazi verdi e parchi gioco.
GESTIONE EFFICIENTE DELLE RETI	Completamento delle dorsali acquedottistiche, ristrutturazione della rete di Serrada e Folgaria e sostituzione pompe e quadri elettrici nella stazione di sollevamento di Francolini Realizzazione nuovo tratto di rete idrica a Mezzomonte. Completamento della rete fognaria nell'abitato di Costa, 1° lotto. Costruzione e manutenzione straordinaria di impianti e reti fognarie comunali, comprese imhoff. Rifacimento del ramale idrico in loc Dori. Sostituzione tratti condotte idrica idriche tra loc. Camini e Passo Coe, tra Fondo Piccolo-passo Coe e a Fondo Grande. Completamento sostituzione tratto condotta Fondo Grande Completamento della rete fognaria nell'abitato di Costa, 2° lotto.
RIDUZIONE CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE	Azioni finalizzate alla riduzione dei consumi di energia per il pompaggio: costruzione di alcuni ramali dell'acquedotto potabile nelle frazioni Liberi, Carbonare, Buse, sistemazione dell'opera di presa e della stazione di sollevamento Cueli e costruzione del ripartitore potabilizzatore con stazione di sollevamento Buse. Efficientamento energetico Palasport. Sostituzione lampade con elementi a LED al Palaghiaccio. Efficientamento energetico della scuola media Pia Rella. Dotazione di mezzi a motore elettrico/ibrido per il servizio tecnico Realizzazione di infrastrutture pubbliche per la ricarica per incentivare l'uso di autovetture elettriche da parte dei cittadini Realizzazione copertura isoterica della piscina comunale Sostituzione lampade con LED presso la piazzola elicottero Dismissione centrale termica scuola materna con allacciamento a centrale termica del Municipio
VALORIZZAZIONE DEL PARTIMONIO SILVO PASTORALE	Realizzazione del piano di gestione delle malghe per valorizzazione di malghe e pascoli e riqualificazione economico-sociale. Realizzazione della carta della localizzazione del cippato a scopo energetico. Ripristino del paesaggio rurale montano in località Forte Cherle. Aumento della biodiversità e mitigazione rischio idrogeologico attraverso impianto di circa 100 piantine di latifoglie e conifere a Fondo Grande e Passo Coe. Recupero al pascolo di superfici di bosco schiantate da VAIA (già destinate a pascolo ma "imboschite" dalla progressiva espansione della vegetazione). Posa di piantine con supporto della Cassa Rurale Bassa Vallagarina e con progetto "Vaiawood".

OBIETTIVO	AZIONI e RISORSE	INDICATORI E TEMPI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
GESTIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO Avvicinamento delle persone alla montagna, promozione di stili di vita sani.	OBIETTIVO CHE PROSEGUE DAL PRECEDENTE TRIENNIO: Variante al Piano Regolatore Generale (PRG): recupero del patrimonio edilizio esistente, ripristino e tutela del paesaggio e degli elementi naturali. Avanzamento al 31 dicembre 2025: con delibera del consiglio n. 16 di data 4.11.2024 è stata approvata la prima adozione della variante. Considerato il dilungarsi dei tempi tecnici per l'acquisizione dei pareri (la Provincia Autonoma di Trento ha richiesto proroga di oltre 300 gg), l'Amministrazione ha ritenuto opportuno attivare un nuovo iter di variante generale al PRG ricomprendendo sia l'area perimetrata dai centro storici che l'intero territorio comunale. (la prima adozione è stata revocata con delibera di consiglio n. 38 di data 31.10.2025) Risorse stanziare 2020: € 157.258	INDICATORI: - contenimento all'uso del suolo a fini residenziali (ammessa solo riduzione dell'area potenzialmente edificabile) - individuazione di criteri e pianificazione finalizzata al contenimento delle risorse energetiche Si prevede conclusione delle attività entro anno 2027.	
	OBIETTIVO CHE PROSEGUE DAL PRECEDENTE TRIENNIO : "Monte Cornetto: La Montagna che Unisce": realizzazione di un punto panoramico sul Monte Cornetto con sistemazione del percorso di accesso, rifunionalizzazione dell'Osservatorio Austroungarico Monte Rust-Horstberg", realizzazione di n. 3 "Postazioni Ciclabili". Risorse stanziare 2020: € 645.000 Avanzamento al 31 dicembre 2025: in corso di affidamento l'incarico di Direzione Lavori, si preve indizione della gara di appalto per i lavori entro giugno 2026	INDICATORI: realizzazione dell'opera nei modi e nei tempi indicati. N.3 postazioni ciclabili. Entro anno 2028	
	OBIETTIVO CHE PROSEGUE DAL PRECEDENTE TRIENNIO : realizzazione percorsi ciclopeditoni interni: progettazione collegamento Folgaria-Serrada e realizzazione collegamenti tra Costa e Francolini (1.600 m), Francolini e Fondo Grande (2.000 m), Carbonare e San Sebastiano (915 m), San Sebastiano e Sas Gros (915 m), Paradiso e Ex Nevada (2.490 m), Costa e Ex Nevada (2.140 m), Serrada e Monte Finonchio (3.711 m). Risorse stanziare 2020: € 850.000 Avanzamento al 31 dicembre 2025: prevista attivazione della progettazione nel corso dell'anno 2026	INDICATORE: - 15.994 m percorsi ciclopeditoni realizzati. Entro anno 2029	
	OBIETTIVO CHE PROSEGUE DAL PRECEDENTE TRIENNIO: realizzazione di una ciclopeditone di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 2° stralcio Risorse stanziare 2020: € 3.240.357,23 Avanzamento al 31 dicembre 2025: approvato il progetto esecutivo e affidato incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza. Attivata la procedura espropriativa al termine della quale sarà attivata la procedura di gara	INDICATORE: - 14.320 m di percorsi ciclopeditoni realizzati Entro anno 2027	
	OBIETTIVO NUOVO: manutenzione straordinaria Malga Seconda Posta con l'obiettivo di rendere la struttura pienamente funzionale sia per l'attività agricola che per l'attività agrituristica. Risorse stanziare: € 291.807,65 euro (€ 233.446,12 finanziamento dalla Provincia di Trento)	INDICATORI: - realizzazione opera nei modi indicati entro anno 2027	

OBIETTIVO	AZIONI e RISORSE	INDICATORI E TEMPI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
GESTIONE EFFICIENTE DELLE RETI Tutela suolo e acque superficiali, riduzione perdite risorsa idrica	OBIETTIVO CHE PROSEGUE DAL PRECEDENTE TRIENNIO: realizzazione della fognatura nera a servizio delle frazioni Fontani e Peneri. (1.800 ml). Costo lavori € 282.282	INDICATORE: Realizzazione dell'opera nei tempi e modi indicati. Entro anno 2024 OBIETTIVO RAGGIUNTO	
	NUOVO OBIETTIVO 2026: rinnovamento delle reti idriche potabili a servizio degli abitati di Carbonare, Nosellari e Serrada. Il progetto comprende il rinnovamento delle reti di distribuzione degli ex acquedotti Zobeli e Girardi con posa di nuove dorsali e riorganizzazione del sistema degli allacci privati (installazione contatori con moderni misuratori smart-metering e gestione dati). Sarà migliorata la captazione del gruppo di sorgenti Bosco tramite la realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo in grado di servire Carbonare e Nosellari. I lavori permetteranno di impostare la gestione delle reti sulla base di distretti idrici, tramite la realizzazione di pozzetti di distrettualizzazione in grado di misurare le principali grandezze idrauliche ed agevolare il mutuo soccorso tra gli acquedotti. La rete di Carbonare sarà ampliata fino a raggiungere i Virti, località di Folgaria che attualmente insiste sugli acquedotti di Lavarone. La rete di Nosellari sarà connessa con una condotta efficiente a Carbonare. Nosellari, analogamente a Carbonare, sarà oggetto di importanti rinnovamenti della rete di distribuzione a cui va aggiunto un nuovo accumulo idrico e interventi di sistemazione serbatoi Nosellari e Prà di Sopra. In programma infine il completo rinnovamento della rete di Serrada. Il progetto generale prevede l'ammodernamento del sistema di misurazione delle portate che dovrà misurare l'efficacia degli interventi durante l'esecuzione dei lavori tramite gli indicatori di consumo minimo notturno e bilancio idrico. In maniera analoga sarà adottata un'oculata gestione delle pressioni di rete Risorse: la Provincia Autonoma di Trento ha assegnato il finanziamento del progetto per un importo pari a 5.000.000€.	INDICATORI: - 9,5 Km di dorsali di distribuzione che si intende rinnovare risparmio energetico - risparmio idrico pari a 20 l/s Tempi: deposito progetto di fattibilità tecnico-economica entro aprile 2027. Fine dei lavori prevista indicativamente entro 2030.	

OBIETTIVO	AZIONI e RISORSE	INDICATORI E TEMPI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
GESTIONE SILVO PASTORALE	NUOVO OBIETTIVO 2025-2026: intervento di miglioramento ambientale a fini faunistici in località Monte Cornetto del Comune di Folgaria. Sono messe in atto azioni volte alla conservazione ed estensione di radure e superfici pascolive che storicamente si prestano a corridoi faunistici (asporto della vegetazione) nell'intento di recuperare aree a pascolo. Il progetto è stato avviato nell'anno 2025 e prosegue nel 2026 in collaborazione della Riserva Cacciatori Folgaria. Risorse proprie: €11.000 anno 2025	INDICATORE: - 12,4 ettari di proprietà pubblica (ricadenti interamente all'esterno dei siti di protezione Natura 2000) oggetto di miglioramento ambientale a fini faunistici	
	NUOVO OBIETTIVO 2026: interventi ambientali di miglioramento delle aree pascolive di malga Melegna e malga Piovernetta, per creare condizioni utili al pascolamento e valorizzare l'ambiente, migliorando la tipicità del paesaggio, arricchendo e diversificando le peculiarità compositive dell'area, anche a favore delle aziende agricole che attualmente risultano concessionarie d'uso delle due malghe. Risorse previste: € 125.249 . Ottenuto contributo sul Bando 2025 SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale", previsto dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e dal relativo Complemento per lo Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento.	INDICATORE: - realizzazione dell'intervento nei tempi e modi indicati	
	NUOVO OBIETTIVO: recupero paesaggistico delle aree prative terrazzate in loc. Costa e San Sebastiano in C.C. Folgaria. Si tratta della bonifica e recupero di aree prative site nelle frazioni di Costa e San Sebastiano/Morganti, superfici che un tempo venivano sfalciate e rappresentano zone del territorio comunale con elevato pregio naturalistico e importante valore paesaggistico. Oltre ai benefici per l'ambiente, il recupero di questi prati ha un valore intrinseco di conservazione e recupero di tradizionali aspetti rurali del territorio montano e di aumento della biodiversità floristica. Approvato progetto esecutivo ad ottobre 2025. Risorse previste: € 178.500 euro coperte con fondi propri e finanziamento provinciale (inoltrata richiesta nell'anno 2025) .	INDICATORE: - taglio di circa 6,11 ha di superficie boscata, caratterizzata principalmente da peccete secondarie di invasione su prati	

OBIETTIVO	AZIONI e RISORSE	INDICATORI E TEMPI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
GESTIONE EFFICIENTE DEI RIFIUTI URBANI	NUOVO OBIETTIVO: realizzazione di ECO CHALET destinati al conferimento dei rifiuti prodotti dalle utenze delle seconde case che, soggiornando per periodi brevi, non hanno la possibilità di seguire il calendario della raccolta porta a porta. Le aree sono recintate e saranno accessibili solo con identificazione (chiave elettronica). All'interno degli Eco Chalet sono presenti cassonetti per umido, imballaggi leggeri e carta; è inoltre installato un box per il rifiuto indifferenziato ad accesso controllato, sbloccabile esclusivamente tramite badge elettronico.	INDICATORI: - n. 12 Eco Chalet in funzione nel territorio. Entro anno 2026.	

OBIETTIVO	AZIONI e RISORSE	INDICATORI E TEMPI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
RIDUZIONE CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE	OBIETTIVO NUOVO: completamento sostituzione dei punti luce con lampade a basso consumo a cura della società affidataria del "servizio luce" (adesione a gara CONSIP)	INDICATORE: Tutte le lampade dell'illuminazione pubblica sostituite con elementi a LED. Attività in corso si concluderà entro maggio 2024. OBIETTIVO RAGGIUNTO	
	OBIETTIVO NUOVO: realizzazione stazione di ricarica veloce "super charge" in collaborazione con ENEL presso il parcheggio della caserma dei Vigili del fuoco	INDICATORE: Stazione di ricarica in funzione entro anno 2024 OBIETTIVO RAGGIUNTO	
	OBIETTIVO CHE PROSEGUE DAL PRECEDENTE TRIENNIO: - realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura del Palasport. Avanzamento al 31 dicembre 2025: in corso procedura di affidamento lavori (termine lavori previsto entro anno 2027)	INDICATORE: - incremento energia prodotta da fonti rinnovabili.	
	OBIETTIVO NUOVO: nell'ambito dei lavori di ristrutturazione della caserma dei Vigili del Fuoco si prevede variante per riqualificazione (edificio a basso consumo). Ottenuto specifico finanziamento da parte di GSE	INDICATORI: - risparmio energetico. OBIETTIVO RAGGIUNTO	

Nel corso dell'anno 2022 il Comune di Folgaria ha presentato richiesta di finanziamento nell'ambito dei fondi PNRR per la progettazione delle opere di seguito elencate. Sono in corso di individuazione le fonti di finanziamento cui attingere per reperire le risorse necessarie all'avvio delle attività.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO COMPENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO FOLGARIA LAVARONE LUSERNA: riqualificazione energetica (da Classe D a Classe A) mediante la realizzazione di un sistema a cappotto con pareti ventilate, il rifacimento del pacchetto isolante in copertura, la sostituzione dei serramenti esistenti.

PROGETTO PER REGIMAZIONE IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA MINORI CHE INTERESSANO GLI INSEDIAMENTI ABITATI DEL COMUNE DI FOLGARIA: Rio di Mezzomonte, Rio di San Giovanni, Rio di Folgaria, Rii che interessano l'abitato di Fondo Grande convogliamento delle acque.

REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI DELLA FRAZIONE NOSELLARI COMUNE DI FOLGARIA e REALIZZAZIONE DI CONDOTTE E COLLETTORI DELLE ACQUE BIANCHE PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE SUPERFICIALI